

Al momento della redazione del progetto sono risultate disponibili le indicazioni relative ai sottoservizi riportate nelle tavole allegate. Tali indicazioni, pur non costituendo elementi di certezza assoluta circa la reale posizione delle reti, ne indicano sia la presenza che la probabile ubicazione planimetrica e di quota, e pongono il conseguente obbligo di agire con cautela durante le lavorazioni di scavo previste. Prima dell'inizio delle lavorazioni l'ente gestore interferente dovrà essere convocato dall'appaltatore a fornire indicazioni in loco.

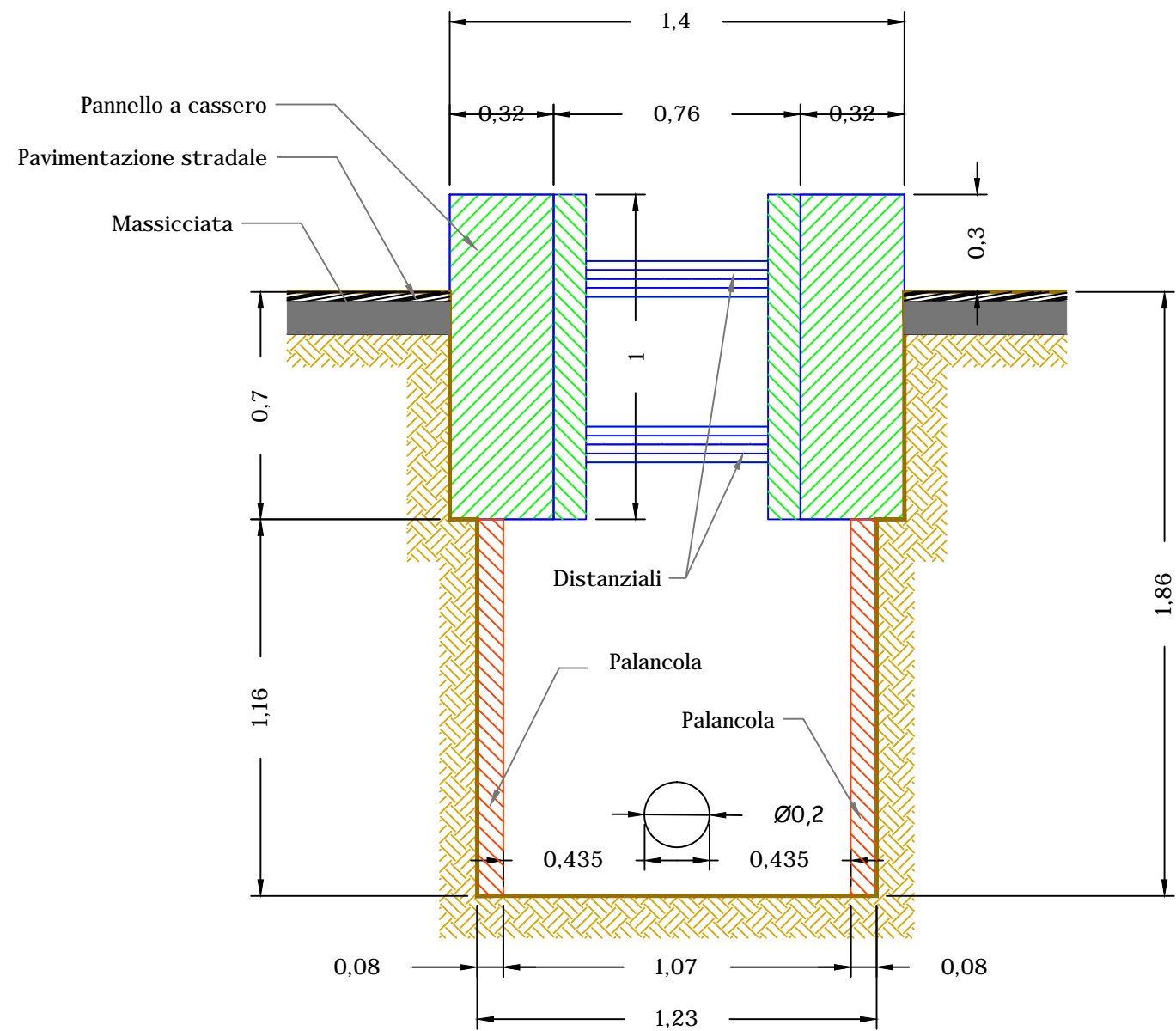
Risulta a totale carico dell'appaltatore l'individuazione dell'esatta ubicazione di tutti i sottoservizi (elettricità, telefoni, cavi, reti gas metano, acquedotto, fognatura, ecc.) prima di iniziare le operazioni di scavo, compresi i saggi in loco che si rendessero necessari rimarranno comunque a totale carico dell'impresa appaltatrice e tutti i costi necessari per il ripristino dei sottoservizi eventualmente danneggiati durante le operazioni di scavo ed i costi per i danni arrecati alla stazione appaltante ed a terzi.

Per eseguire le operazioni relative all'abbattimento della falda (dewatering) con sistema well points dovrà essere eseguito un monitoraggio permanente della falda, in continuo con letture dei livelli isofreatici e del chimismo. Il sistema di monitoraggio avviserà la D.L. e il Responsabile di Cantiere delle variazioni significative del chimismo e presa visione dei dati potrà essere decisa la sospensione dell'abbattimento della falda (dewatering), e di conseguenza anche dei lavori fino a che non si saranno ristabilite le condizioni di equilibrio tra le falde come all'inizio delle operazioni di cantiere o comunque fino a che non saranno ristabilite le condizioni minime per evitare con il dewatering un inquinamento di acqua salata e la scomparsa di acqua dolce.

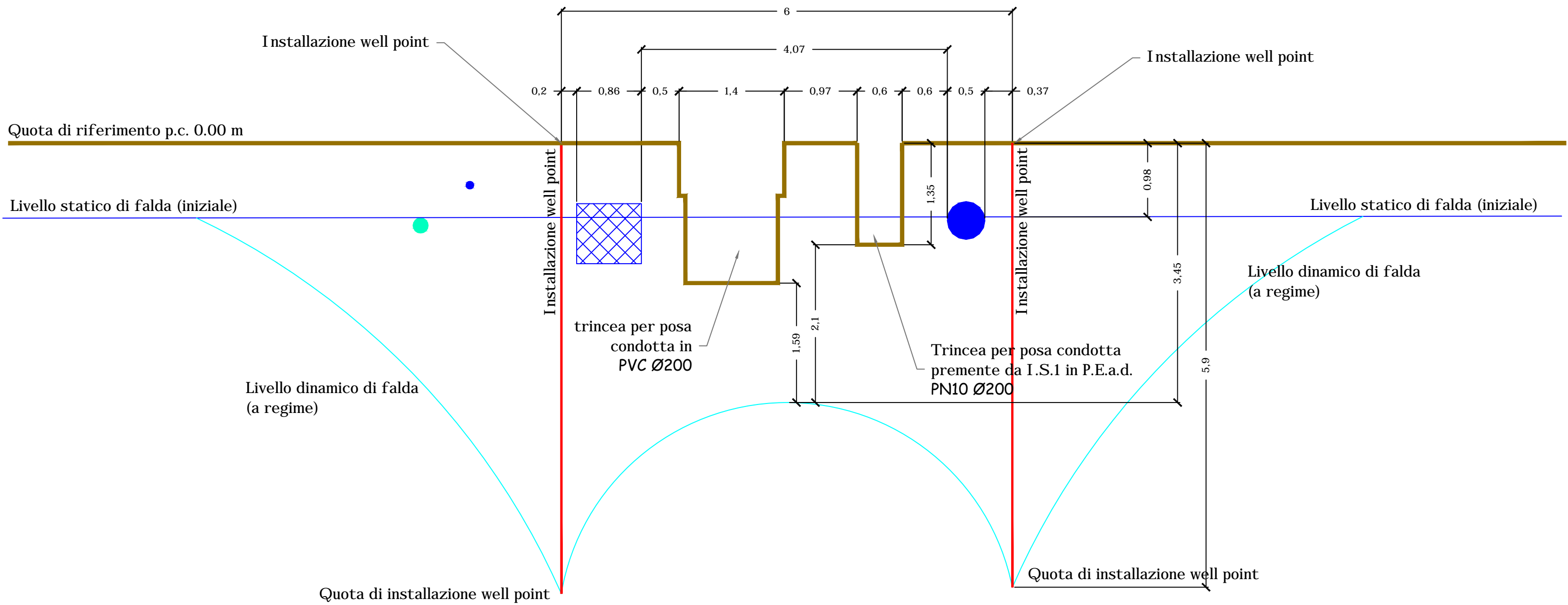
Ai sensi degli artt.8 e 24 del capitolato speciale d'appalto, nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto all'impresa per i fermi di cantiere sopra esposti.

Vincoli e condizioni ambientali UTO E n.39 Tirrenia della VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO TERRITORIALE E AL CONSOLIDAMENTO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE UTO E N. 17, 36, 39, 40, (Titolo II, Capo II, L.R. 3 gennaio 2005, n. 1) Schede UTO E n. 17, 36, 39, 40 allegato c.8 approvata con deliberazione del C. C. n. 56 del 20.07.2006

Sezione con blindaggio verticale delle pareti di scavo con pannello a cassero.
Trincea per posa condotta in PVC.
Scala 1:20



SEZ. T20
Scala 1:50



PROGETTO ESECUTIVO



PROGETTI DEPURATIVI DEL LITORALE PISANO
FOGNATURA NERA DI TIRRENIA
COMPLETAMENTO ZONA NORD-EST
I LOTTO FUNZIONALE - STRALCIOTRE

TRAVODIA
7.6
INDAGINE GEORADAR
CARTIGLIO N°13
Data: Maggio 2014
Stato: Varie

Committente:
Ing. Roberto CECCHINI
Progettisti:
Ing. Giovanni SIMONELLI
Ing. Simone FRANCHINI

Responsabile dei Lavori:
Geom. Romano MARAGLIULO
Collaboratori tecnici:
Ing. Monica D'ONOFRIO

Indice rev.	Data	Oggetto	Controllato	Approvato
0		Prima emissione	Franchini	Simonelli